

Wunderkammern. Fra soli di vetro e lune turrette

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Sei artisti tra Italia, Germania e Spagna: **Simona Frillici, Gianfranco Grosso, Anette Haas, Franco Ottavianelli, Gianni Piacentini, Anton Roca** fino all' **11 aprile** espongono alla Wunderkammern di Roma in una mostra che titola *Omaggio a Galileo Galilei*.

Il **mutamento di prospettiva del mondo**, il lento girare della Terra, un decentramento che ha spostato la Chiesa e l'uomo dentro ben altri confini, e limiti. Questa l'opera in fondo di **Galileo Galilei**, aldilà dell'abiura, assolutamente vanificata dalla tortura con cui è stata estorta, per approfondire consiglio il testo di **Bertolt Brecht** *Vita di Galileo Galilei*, rappresentato al Teatro Argentina di Roma in una splendida *mise en scène* di Antonio Calenda nel 2007.

Ma cosa hanno a che fare questi **sei artisti contemporanei e viventi** in esposizione nelle *Camere delle Meraviglie* (Wunderkammern) sviluppatasi poco prima di Galileo, nel Cinquecento, ed ora approdate a Roma nell'esteso spazio di Via Serbelloni? Prima di tutto li accoglie un **locus a tre diverse dimensioni**: una a terra, una *cave* di antiche mura ed un giardino con alberi a frutta e piante fiorite.

Ciò che si vede prima di tutto è una **sedia alta e intagliata nel legno**, che si mostra attraverso una **piccola finestra nel muro**. Un tronco che sorregge questa seggiola anni '60 che però non è precisa nella sua struttura, quasi pende a sinistra e che sulla sua base, ovvero la sezione a cerchi concentrici del tronco, mostra **due piccole palline**, una sorta di **sfera magica del mondo** con i tasselli in disordine, ed un'altra semplicemente gialla dentro una retina bianca. Di fronte tre sedie sotto la devastante proiezione del video del **padre a letto morente**: qualsiasi discussione sull'eticità dell'eutanasia e la sua necessità è superflua. La scultura-installazione di **Anton Roca** *Osservatorio sul mondo e osservatorio corpo* (1960, spagnolo) è agghiacciante e rassicurante, in un' **ossimorica coagulazione**, anche politica.

Se torniamo di poco indietro vediamo **Rosso** di **Simona Frillici**: un **telo bianco** con una **stampata in rosso**. Sul telo gravido di un colore tanto energetico quanto vicino al sangue, si distingue appena, fra le ombre, il volto di un **bimbo**, reduce di un'installazione precedente e che porta tutto l'orrore della tragedia evocata dal titolo, *I giochi di Beslan*. Le **Bubbles** che seguono, finalmente fanno respirare una **leggerezza** conferita dalla stessa scelta **cromatica** : un **giallo**, un **blu azzurrato** ed una **terra**, quella delle bolle di **Anette Haas**.

Usciamo fuori e troviamo degli **spicchi di vetro colpiti dal sole**, a raggiera, formano un **cerchio** quasi perfetto e solo leggermente **ellittico**, proprio come il **percorso della Terra** illuminato dal pianeta di fuoco e di luce. Gli spicchi sono di varie dimensioni, formavano un tavolo che si è spezzato andando in frantumi. I **frammenti**, sia grandi che piccoli, sono stati ricomposti per quest'opera che ha un **afflato** tutto suo con **la terra come elemento**, ricordata al suo centro, leggermente spostata verso destra, da un piccola **pigna**, una sorta di **uovo di Colombo**,

Wunderkammern. Fra soli di vetro e lune turrette

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

l'altro grande scopritore di mondi altri, ora in mezzo a noi, nella vecchia Europa dalle profonde radici culturali.

Gianni Piacentini ha creato una scultura senza plasmarla, piuttosto **disponendola nella giusta prospettiva**, e l'ha intitolata *De nucleare (il grave)*. Spostandola dal suo centro ci indica taglienti frammenti di **vetro irrorati di luce** e che il suo **riflesso, de-concentrato** come vorrebbero gli orientali, **leggero e flessuoso** può, in ultima analisi, **sorreggere strutture pesanti**. Come se, ruotandogli intorno, ci si bagnasse nei suoi raggi senza, in fondo, essere feriti dagli affilati spigoli che, sporgendo fuori, ne delimitano i contorni circolari.

Spingendoci giù nella **cave notturna** di Wunderkammern si raggiunge l'ultima stanza per trovare il reperto **quasi fantascientifico** di **Gianfranco Grosso, Anthropomorphic**. Un dettaglio che riproduce una sorta di **figura infantile** che sembra in cammino verso inusitate aree. **Piombato dallo spazio**, questa sagoma che sembra di un metallo morbido ed invece è gomma e plastica fuse assieme, genera però una **rasserenata osservazione**, senza destare sospetti di pericolo.

Quando torniamo appena indietro facciamo caso ad un **suono** che un po' **frastorna** ed è misto ai **fragori del tempo, metallici**. Un **video a loop con due torri**: una formata da un camino antico in ferro battuto, l'altro di **perspex trasparente**. Il primo somiglia ad un **guglia e l'allure romantica** lo fa spuntare dalla laguna veneta che s'immagina sullo sfondo, sotto la proiezione, nascosta ed invisibile ad occhio nudo.

L'altra torre di **Franco Ottavianelli** sembra rubata al **Louvre piramidale**, una vela moderna che guida ed orienta in questo **afflato simbolico** che rimanda agli Arcani Maggiori. La **guglia della catastrofe**, dell'indifferenziazione, della **perdita d'equilibrio** però senza l'elettricità del fulmine. Tutto continua a **roteare intorno alla luna** che si erge **numinosa** sopra le due guglie, su un fondo acquifero, gemella come il titolo *Gemina* rivela, al sole di vetro di Piacentini, in un ondeggiare **fra raggi di notte lucente**, appena barbagliati.

Publicato in: GN11/ 7-22 aprile 2009

SchedaAutore: Wunderkammern

Titolo completo:

Omaggio a Galileo Galilei

Simona Frillici, Gianfranco Grosso, Anette Haas, Franco Ottavianelli, Gianni Piacentini, Anton Roca
presentazione di Manuela De Leonardis

28 marzo - 11 aprile 2009

Via Gabrio Serbelloni 124 - Roma

Vedi anche:

[Wunderkammern](#) [2]

[Gallery di foto](#) [3]

[Video](#) [4]

Articoli correlati: [AES+F. Estetica della finzione](#) [5]

[Emerging Talents. Panoramica di un presente abbozzato](#) [6]

[Galileo. L'evoluzione del cosmo](#) [7]

- [Arte](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/wunderkammern-fra-soli-di-vetro-lune-turrette>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/wunderkammern>

[2] <http://www.wunderkammern.net>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/foto>

[4] <http://www.youtube.com/user/liviabidoli>

[5] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/aesf-last-riot>

[6] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/emerging-talents>

[7] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/galileo-levoluzione-del-cosmo>